

COMUNICATO STAMPA

Il futuro degli allevamenti zootecnici in Europa: a Bruxelles si traccia un percorso di sostenibilità e innovazione

Consolidare le conoscenze sviluppate per migliorare le prestazioni ambientali e produttive degli allevamenti zootecnici e trasferire i risultati nelle future politiche di sviluppo rurale europee. Questo l'obiettivo del primo di una serie di incontri di confronto tra iniziative progettuali e decisori politici dei settori Agricoltura, Ambiente e Clima.

Si svolgerà il 23 gennaio presso la sede di Bruxelles della Regione Autonoma della Sardegna (RAS), con la partecipazione dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente RAS, l'incontro *Environmental actions for the EU sheep sector*. Questo evento inaugura un percorso di scambio e confronto tra alcuni progetti europei dedicati al settore agro-zootecnico e attori e decisori politici che operano a livello regionale, nazionale ed europeo. "Con questo primo incontro", spiega Pierpaolo Duce, responsabile dell'Istituto di Biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Sassari e coordinatore dell'iniziativa, "intendiamo avviare un circolo virtuoso di comunicazione in cui gli sforzi e le azioni di tutti gli attori impegnati nella grande sfida del *greening* del settore zootecnico convergano su percorsi e obiettivi comuni e condivisi". Al centro del dibattito saranno quindi i principali risultati e le più interessanti azioni di eco-innovazione emerse dalle attività di ricerca condotte dai progetti europei, e le modalità più appropriate per una loro traduzione e armonizzazione nei futuri Programmi di Sviluppo Rurale. Si intende fornire, in questo modo, un contributo scientifico e un supporto pratico ai decisori politici chiamati a delineare le prossime misure di intervento in ambito agro-zootecnico, tenendo conto delle conoscenze e buone pratiche sviluppate dalle diverse progettualità europee impegnate nei processi di innovazione e sostenibilità dei sistemi produttivi.

Prenderanno parte al dibattito anche i rappresentanti di due Direzioni Generali della Commissione Europea (CLIMA e AGR), la Rete Europea per lo Sviluppo Rurale e i partenariati di progetti finanziati dal Programma LIFE 2014-2020 e Horizon 2020. A conclusione dell'incontro un dibattito aperto coinvolgerà una platea di rappresentanti del mondo tecnico-scientifico, *stakeholder* e istituzioni europee nella definizione delle prossime tappe per garantire un'agevole transizione delle pratiche eco-innovative proposte all'interno delle prossime misure di *policy* europee.

Il piccolo ma significativo gruppo di progetti coinvolti - SheepToShip LIFE, LIFE Forage4Climate, SheepNet (H2020), Inno4Grass (H2020) e DairyClim LIFE - condivide una visione comune ispirata all'integrazione tra obiettivi economici e benefici sociali, ambientali e climatici.

Environmental actions for the EU sheep sector è promosso da SheepToShip LIFE, progetto finanziato dal Programma LIFE 2014-2020, nato nel luglio 2016 per mettere a punto e sperimentare in Sardegna un modello di allevamento e di produzione lattiero-casearia ovina, capace di garantire una riduzione del 20% in dieci anni delle emissioni di gas serra di tutto il comparto, attraverso il miglioramento dell'efficienza dei sistemi produttivi. Scopo ultimo del progetto è la definizione di un Piano di Azione



Con il contributo dello strumento finanziario
LIFE dell'Unione Europea
LIFE 15 CCM/IT/000123

Ambientale che tracci un percorso di integrazione delle misure di mitigazione del cambiamento climatico per il settore ovino all'interno delle strategie di sviluppo regionale. "Il trasferimento del modello SheepToShip LIFE", conclude Pierpaolo Duce, "dal livello locale/regionale a quello europeo, è un altro importante obiettivo di cui vogliamo gettare le basi con questo incontro".

Sassari, 18 gennaio 2019